



REPUBBLICA ITALIANA

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA

composta dai Magistrati

Dott. Alfredo Grasselli	Presidente
Dott. Domenico Cerqua	I Referendario
Dott.ssa Stefania Calcari	I Referendario (relatore)

nella camera di consiglio del 17 febbraio 2026 ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE

nel procedimento di controllo avente ad oggetto l'esame della regolarità del rendiconto 2025 - XI Legislatura del Gruppo "Moderati e Riformisti" del Consiglio regionale della Campania, a norma dell'art. 1, cc. 9 e ss., del d.l. n. 174 del 2012, conv. dalla l. n. 213 del 2012;

VISTA la deliberazione n. 68/2026/INPR, con la quale questa Sezione ha approvato il programma di controllo per l'anno 2026;

VISTO il decreto n. 2/2024 con cui il Presidente di questa Sezione regionale di controllo ha assegnato al Presidente aggiunto la presidenza dei Collegi convocati in materia di esame dei rendiconti dei gruppi consiliari regionali;

VISTA la nota del 05 febbraio 2025 (prot. n. 2340/i), trasmessa a mezzo del servizio di posta elettronica certificata (PEC) in data 06 febbraio 2026 e acquisita al prot. di questa Sezione al n. 748 del 06 febbraio 2026, con cui il Presidente del Consiglio regionale della Regione Campania ha trasmesso il rendiconto del Gruppo consiliare "Moderati e Riformisti" costituito nella XI legislatura e relativo all'esercizio finanziario 2025, con annessa documentazione a supporto;

VISTA l'ordinanza n. 27/2026 con la quale il Presidente aggiunto ha convocato l'odierna camera di consiglio;

UDITO il relatore, Ref. Dott.ssa Stefania Calcari;

CONSIDERATO in fatto e in diritto quanto segue.

FATTO E DIRITTO

Con nota del 05 febbraio 2025 (prot. n. 2340/i), trasmessa a mezzo del servizio di posta elettronica certificata (PEC) in data 06 febbraio 2026 e acquisita al prot. di questa Sezione al n. 748 del 06 febbraio 2026, il Presidente del Consiglio regionale della Regione Campania ha trasmesso il rendiconto del Gruppo consiliare “Moderati e Riformisti” relativo all’esercizio finanziario 2025, unitamente alla documentazione allegata.

Nell’esercizio della funzione di controllo intestata a questa Sezione è emersa la necessità di acquisire ulteriore documentazione, al fine di accertarne la conformità alle prescrizioni contenute nell’art. 1 del d.l. n. 174 del 2012 (conv. dalla l. n. 213 del 2013) e nel connesso Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2012.

L’esame della documentazione trasmessa ha infatti evidenziato la situazione di seguito descritta.

1. La situazione finanziaria del Gruppo consiliare “Moderati e Riformisti” e la conformità al modello legale del rendiconto trasmesso

Il rendiconto è stato trasmesso a questa Sezione in data 05 febbraio 2026, dunque entro il termine di 60 giorni dalla chiusura dell’esercizio, secondo quanto previsto dall’art. 1, c. 10, del d-l. n. 174 del 2012 (conv. dalla l. n. 213 del 2012).

Allo stesso, sottoscritto dal Presidente del Gruppo che attesta veridicità e correttezza delle spese sostenute, analiticamente elencate ai sensi dell’art. 2, c. 2, dell’Allegato A al DPCM, è allegata la dichiarazione del medesimo Presidente di conformità all’originale di tutte le copie fotostatiche della documentazione allegata.

Nell’esercizio 2025 la consistenza numerica del Gruppo consiliare in esame risulta pari a n. 4 unità.

Il seguente prospetto rappresenta il rendiconto (relativo al periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2025 e il 24 dicembre 2025) trasmesso a questa Sezione:

ENTRATE DISPONIBILI NELL'ESERCIZIO 2025		
		EURO
E1)	Fondi trasferiti per spese di funzionamento	37.996,37
E2)	Fondi trasferiti per spese di personale	0,00

E3)	Altre entrate (specificare)	0,00
E4)	Fondo cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento	10.620,42
E5)	Fondo cassa esercizi precedenti per spese di personale	0,00
TOTALE ENTRATE		48.616,79
USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO 2025		
U1)	Spese per il personale sostenute dal Gruppo	0,00
U2)	Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	0,00
U3)	Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del Gruppo	0,00
U4)	Spese per acquisto buoni pasto del personale del Gruppo	0,00
U5)	Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	0,00
U6)	Spese consulenze, studi e incarichi	41.400,00
U7)	Spese di postali e telegrafiche	0,00
U8)	Spese telefoniche e di trasmissione dati	0,00
U9)	Spese di cancelleria e stampati	0,00
U10)	Spese per duplicazione e stampa	0,00
U11)	Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	0,00
U12)	Spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e attività di aggiornamento	0,00
U13)	Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il Gruppo	0,00
U14)	Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	0,00
U15)	Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici e ausiliari)	0,00
U16)	Altre Spese (Spese oneri bancari)	183,70
TOTALE USCITE		41.583,70
SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA AL 24/12/2025 DATA SCIoglimento Gruppo		
Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento		10.620,42
Fondo iniziale di cassa per spese di personale		0,00
ENTRATE riscosse nell'esercizio		37.996,37
USCITE pagate nell'esercizio		41.583,70
Fondo di cassa finale per spese di funzionamento		7.033,09



Tanto premesso, si evidenzia che il rendiconto è stato sottoposto, in primo luogo, ad un vaglio di conformità formale alle prescrizioni di legge e alle linee guida del D.P.C.M.

In merito, si rileva che il rendiconto trasmesso corrisponde al modello di rendiconto di cui all'Allegato B al DPCM.

Il fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento corrisponde al valore del fondo cassa finale dell'esercizio precedente.

2. Il contributo annuo, i fondi trasferiti per le sole spese di funzionamento e le conseguenze sul sindacato esercitato sulle consulenze esterne

L'art. 3 della l.r. 5 agosto 1972, n. 6 (*"Funzionamento dei gruppi consiliari"*) - modificato dall'art. 6, c. 1, della l.r. n. 38 del 2012, recante *«Disposizioni di adeguamento al Decreto-Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213»* - prevede che *«in applicazione dell'articolo 2, comma 1, lettera g) del decreto-legge 174/2012, a decorrere dal 1° gennaio 2013, per le spese di funzionamento dell'attività di ciascun Gruppo consiliare è liquidato, in rate mensili, un contributo fisso annuo per consigliere ad esso iscritto pari ad euro 5.000,00, cui è aggiunto un importo complessivo pari ad euro 0,05 per abitante sulla base dell'ultima rilevazione annuale Istat della popolazione residente»*.

Con determinazioni dirigenziali del Dirigente responsabile del Servizio "Gestione degli uffici di diretta collaborazione e supporto ed assistenza ai gruppi consiliari e status dei consiglieri" (DD), per l'esercizio 2025, *«[verificato] che sulla base dei dati ufficiali della rilevazione dell'Istat la popolazione residente in Campania al 1° gennaio 2025 è pari a 5.575.025 [...] individui»*, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto della Regione Campania e dell'art. 19 del Regolamento interno del Consiglio regionale, tenuto conto che l'Assemblea elettiva è composta da n. 51 Consiglieri, ai Gruppi consiliari è stato liquidato, per il 2025, un contributo annuo per ogni Consigliere pari a $\{5.000 + [(0,05 \times 5.575.025) / 51] =\}$ **euro 10.465,71**, a sua volta pari a euro $(10.465,71 : 12 =)$ 872,14 al mese.

Il Gruppo consiliare, composto da quattro (4) componenti, ha dunque beneficiato di un contributo mensile pari a euro $(873,37 \times 4 =)$ 3.488,56 (per il mese di febbraio

risulta corrisposto l'importo di euro 3.363,97 e per il mese di marzo l'importo di euro 3.235,36); nel complessivo esercizio 2025, il Consiglio regionale ha liquidato, per le spese di funzionamento, mediante le singole DD, la somma di euro 37.996,37, come riportato nella tabella di seguito rappresentata.

Tabella n. 1 - Importi in euro

DD n.	Mese di riferimento	Importo
384	gennaio	3.488,56
383	febbraio	3.363,97
381	marzo	3.235,36
511	aprile	3.488,56
628	maggio	3.488,56
826	giugno	3.488,56
969	luglio	3.488,56
1049	agosto	3.488,56
1182	settembre	3.488,56
1295	ottobre	3.488,56
1426	novembre	3.488,56
Totale		37.996,37

Per quanto concerne invece i **fondi per spese di personale**, nessuna somma risulta trasferita e/o accreditata per il personale del Gruppo, essendo tale attività gestita esclusivamente dal Consiglio regionale.

L'art. 1, c. 5, del DPCM dispone che «*il contributo per le spese di personale può essere utilizzato sulla base delle rispettive normative regionali*» e l'art. 1, cc. 1-3, della legge finanziaria regionale n. 5 del 2013, stabilisce che le spese per il personale dei gruppi consiliari siano sostenute direttamente dal bilancio del Consiglio regionale, a valere sul Capitolo 5022, attribuendo al settore competente del Consiglio regionale stesso la gestione delle procedure e la liquidazione ai beneficiari dei relativi contratti di cui al capitolo 5022, nei limiti di cui all'art. 5 della l.r. n. 29 del 2012.

Con la suddetta norma contenuta nella legge finanziaria per l'esercizio 2013, la Regione Campania ha accentrato in capo all'Organo consiliare la spesa per il




personale, sicché nei rendiconti dei Gruppi non figurano fondi trasferiti a tale titolo (per la medesima ragione la voce «*Fondo cassa esercizi precedenti per spese di personale*» è sempre pari a zero), ma ciò non esime - giova ribadirlo - dal suo inserimento nel schema di rendiconto che ogni Gruppo è tenuto ad approvare e a trasmettere a questa Corte.

Tale scelta di accentramento ha come conseguenza quella di sottrarre al sindacato sui rendiconti dei Gruppi consiliari esercitato dalla Magistratura contabile la voce di spesa in esame, ferme restando le verifiche che questa Sezione è chiamata ad effettuare nell'ambito della parificazione del rendiconto regionale.

Resta fermo, altresì, che l'utilizzo del personale messo a disposizione dal Consiglio regionale possa costituire parametro per valutare, nell'ambito del presente sindacato sui rendiconti dei Gruppi consiliari (e nei limiti in cui tale sindacato è ammesso), la spesa sostenuta dai Gruppi per acquisire prestazioni da soggetti esterni, in particolare le spese per consulenze, studi e incarichi, tenuto conto delle professionalità possedute dal personale disponibile.

3. La carenza documentale inerente agli incarichi professionali e alle consulenze (voce U-6)

Il Gruppo "Moderati e Riformisti" ha dichiarato di aver sostenuto spese per "incarichi professionali e consulenze" per complessivi euro 41.400,00.

In particolare, ha conferito nel corso del 2025 tre incarichi per l'attività di comunicazione del Gruppo e/o del singolo Consigliere, individuati «*ferma la loro fiduciarità*» a norma dell'art. 17 (*Procedimento di conferimento incarichi*) del Disciplinare interno del Gruppo.

Ne deriva che nell'esercizio 2025 non è stata effettuata una previa procedura selettiva tale da garantire trasparenza, imparzialità ed economicità della scelta.

Tra l'altro, giova evidenziare che ai sensi del D.P.C.M. 21 dicembre 2012 non sono consentite le spese inerenti all'attività di comunicazione istituzionale nel periodo antecedente alla data delle elezioni nel quale vige il relativo divieto ai sensi della normativa statale in materia di par condicio (art. 1, comma 3, lett. d delle Linee Guida).

Invero, «*con decreto n. 247 del 24 settembre 2025, il Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 1 della legge regionale 27 marzo 2009, n. 4 (Legge elettorale), ha*

convocato i comizi elettorali per l'elezione diretta del Presidente della Giunta regionale e per il rinnovo del Consiglio regionale della Campania per domenica 23 e lunedì 24 novembre 2025 [...] dalla data del 9 ottobre 2025 di affissione dei manifesti di convocazione dei comizi elettorali e fino alla chiusura delle operazioni di votazione [...] è vietato a tutte le Amministrazioni pubbliche lo svolgimento di attività di comunicazione, ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale e indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni [...]».

Nello specifico, sono stati instaurati rapporti negoziali con i seguenti professionisti:

1. Dott. Luca Corenella, come da richiesta di autorizzazione alla spesa sottoscritta dal Consigliere Massimo Grimaldi e vistata per l'autorizzazione dal Presidente del Gruppo, «[...] attesa la necessità di informare in maniera omogenea e univoca sull'attività istituzionale del Gruppo, con particolare riferimento alle iniziative istituzionali del sottoscritto [Massimo Grimaldi] che si promuovono nell'ambito del Consiglio regionale, sul territorio della Campania e specificatamente per la Provincia di Napoli e Caserta coordinando le singole attività di comunicazione»;
2. Dott.ssa Fausta Simona De Cunzio, come da richiesta di autorizzazione alla spesa sottoscritta dal Consigliere Livio Petitto, Presidente del Gruppo, e vistata per l'autorizzazione dal Consigliere Massimo Grimaldi in qualità di Vice-Presidente del Gruppo, «[...] attesa la necessità di informare in maniera omogenea e univoca sull'attività istituzionale del Gruppo, con particolare riferimento alle iniziative istituzionali del sottoscritto [Livio Petitto] che si promuovono nell'ambito del Consiglio regionale, sul territorio della Campania e specificatamente per la Provincia di Avellino e Benevento coordinando le singole attività di comunicazione».
3. Dott. Aiello Roberto, come da richiesta di autorizzazione alla spesa sottoscritta dal Consigliere Di Scala Mariagrazia e vistata per l'autorizzazione dal Presidente del Gruppo «[...] attesa la necessità di informare in maniera omogenea e univoca sull'attività istituzionale del Gruppo, con particolare riferimento alle iniziative istituzionali della sottoscritta che si promuovono nell'ambito del Consiglio regionale, sul territorio della Campania e specificatamente per la città di Napoli e Provincia coordinando le singole attività di comunicazione».



La spesa complessiva per «consulenze, studi e incarichi» risulta pari alla sommatoria della spesa di euro 24.400,00 liquidati giusta contratto concluso con il giornalista pubblicista Luca Coronella in data 15 gennaio 2025, per il periodo intercorrente tra il 15 gennaio 2025 e il 30 settembre 2025, della spesa pari ad euro 12.000,00 liquidati giusta contratto concluso con la giornalista professionista Fausta Simona De Cunzio in data 15 gennaio 2025, sempre per il medesimo periodo intercorrente tra il 15 gennaio 2025 e il 30 settembre 2025 nonché della spesa pari ad euro 5.000,00 liquidati giusta contratto concluso con il giornalista professionista Aiello Roberto in data 29 aprile 2025, per il periodo intercorrente tra il 29 aprile 2025 e il 15 ottobre 2025.

Dall'analisi della documentazione trasmessa emergono criticità che ne impongono l'integrazione.

3.1 Carenza documentale in ordine alla prova della necessità della spesa: assenza di elementi di prova in ordine alla mancanza di personale dotato di medesima professionalità

Nelle premesse del contratto stipulato da ciascun giornalista incaricato si dà conto che *«nell'ambito del personale già a disposizione del Gruppo, non sussiste personale avente professionalità adeguata alla prestazione di tale attività e che comunque il personale incaricato non è sufficiente a svolgere adeguatamente l'attività richiesta in quanto il gruppo consiliare è costituito da ben numero quattro membri tutti parimenti impegnati nelle quotidiane attività istituzionali in consiglio e presso altre sedi istituzionali della Campania»*.

L'affermazione, tuttavia, anche alla luce della sua seriale ricorrenza, risulta apodittica e carente di substrato probatorio.

Tenuto conto di quanto precisato al par. n. 2 della presente deliberazione, al fine di verificare la necessità della spesa sostenuta, tenuto conto dell'asserita assenza di personale interno atto allo svolgimento delle attività previste dai contratti di comunicazioni in oggetto, si chiede di:

- a) **trasmettere l'elenco del personale in servizio o comunque impiegato a qualsiasi titolo da codesto gruppo consiliare, avendo cura di specificarne le qualifiche e le mansioni assegnate.**

3.2 Carenza documentale inerente agli incarichi professionali e alle consulenze

Premesso quanto *supra*, si passano in rassegna i compensi conferiti dal gruppo in esame:

A) il compenso contrattualmente previsto per il dott. Luca Coronella, pari complessivamente ad euro 24.400,00, per il periodo dal **15 gennaio 2025 al 30 settembre 2025**, risulta pagato giusta emissione, da parte del professionista, dei seguenti documenti contabili:

- cedente/prestatore codice fiscale CRN LCU 82H27 I234E, partiva IVA n. 04145420610, fattura n. 3 del 28 maggio 2025, pari ad euro 7.500,00, allegata al report delle attività svolte dal **15 gennaio al 31 marzo**;
- cedente/prestatore codice fiscale CRN LCU 82H27 I234E, partiva IVA n. 04145420610, fattura n. 4 del 09 luglio 2025, pari ad euro 3.500,00, allegata al report delle attività svolte dal **10 giugno al 07 luglio**;
- cedente/prestatore codice fiscale CRN LCU 82H27 I234E, partiva IVA n. 04145420610, fattura n. 5 del 07 agosto 2025, pari ad euro 4.500,00 allegata al report delle attività svolte dal **08-31 luglio**;
- cedente/prestatore codice fiscale CRN LCU 82H27 I234E, partiva IVA n. 04145420610, fattura n. 6 del 03 settembre 2025, pari ad euro 3.500,00 allegata al report delle attività svolte nel mese di **agosto**;
- cedente/prestatore codice fiscale CRN LCU 82H27 I234E, partiva IVA n. 04145420610, fattura n. 7 del 02 ottobre 2025, pari ad euro 5.400,00 allegata al report delle attività svolte nel mese di **settembre**.

Le predette fatture risultano pagate mediante bonifico bancario. In riferimento alla liquidazione delle stesse va richiamato l'art. 18 comma 3 del Disciplinare, il quale prevede che *"in caso di incarichi la liquidazione è preceduta dall'acquisizione di un report da parte dell'interessato, riepilogativo delle attività svolte dall'incaricato nel periodo, sul quale è acquisito il visto del Presidente del Gruppo"*. Va, altresì, citato l'articolo 5 - Compenso, del contratto sottoscritto dal dott. Coronella, nella parte in cui prevede che *"con cadenza mensile il dott. Coronella consegnerà i report delle attività svolte e, acquisito il visto del Presidente del Gruppo, sarà corrisposto il rateo mensile del relativo periodo di attività"*.



Tanto premesso, per i report prodotti dal Dott. Coronella (report periodo 15.01-31.03/2025, report periodo 10.06-07.07/2025, report periodo 08-31.07/2025, report periodo agosto 2025 e report periodo settembre/2025) tale visto risulta mancante nei termini previsti dal disciplinare in quanto acquisito, in maniera complessiva, in data 20.01.2026, ovvero successivamente ai pagamenti eseguiti.

A1) Al riguardo, si chiede di fornire adeguati chiarimenti.

In aggiunta si segnala che, atteso che il contratto sottoscritto dal citato dott. Coronella regola il periodo intercorrente tra il 15 gennaio 2025 e il 30 settembre 2025, **non risulta trasmesso alcun report relativamente ai mesi di aprile e maggio** seppur il compenso risulti corrisposto per l'intero importo di € 24.400.

Nello specifico, si richiama, nuovamente, l'articolo 5 – Compenso, del contratto sottoscritto dal dott. Coronella, nella misura in cui prevede che *“il compenso sarà corrisposto in rate mensili e che con cadenza mensile il dott. Coronella consegnerà i report delle attività svolte e, acquisito il visto del Presidente del Gruppo, sarà corrisposto il rateo mensile del relativo periodo di attività”*.

Pertanto, atteso un compenso complessivo pari ad € 24.400,00, per un periodo di 8 mesi e mezzo, il rateo mensile ammonterebbe a circa € 2.870,59.

Posto ciò la fattura n. 4 del 09 luglio 2025, allegata al report delle attività svolte dal **10 giugno al 07 luglio**, avrebbe dovuto risultare di circa € 2.870,59 a fronte di € 3.500,00 fatturato dal dott. Coronella.

Parimenti la fattura n. 5 del 07 agosto 2025, allegata al report delle attività svolte dal **08-31 luglio**, avrebbe dovuto risultare di circa € 2.870,59 a fronte di € 4.500,00 fatturato dal dott. Coronella.

Ancora la fattura n. 6 del 03 settembre 2025, allegata al report delle attività svolte nel mese di **agosto**, avrebbe dovuto risultare di circa € 2.870,59 a fronte di € 3.500,00 fatturato dal dott. Coronella.

Infine, anche la fattura n. 7 del 02 ottobre 2025, allegata al report delle attività svolte nel mese di **settembre**, avrebbe dovuto risultare di circa € 2.870,59 a fronte di € 5.400,00 fatturato dal dott. Coronella.

A2) Al riguardo, si chiede di fornire adeguati chiarimenti.

Per le fatture sopra indicate risulta adempiuto l'obbligo del pagamento dell'imposta di bollo di cui al d.P.R. n. 642 del 1972 (*Disciplina di bollo*).

Inoltre, il predetto professionista ha dichiarato, in fase di sottoscrizione del contratto, di operare in franchigia di IVA – regime forfettario e che il compenso non è soggetto a ritenute di acconto ai sensi della legge 190 del 23.12.2014 art. 1 comma 67.

B) Il compenso contrattualmente previsto per la dott.ssa Fausta Simona De Cunzo, pari complessivamente ad euro 12.000,00, per il periodo dal **15 gennaio 2025 al 30 settembre 2025**, risulta pagato giusta emissione, da parte della professionista, dei seguenti documenti contabili:

- cedente/prestatore codice fiscale DCN FTS 81P65 A509M, partiva IVA n. IT03149850640, fattura n. 5 del **23 aprile 2025**, pari ad euro 3.845,15, allegata al report delle attività svolte dal **15 gennaio al 10 aprile**;
- cedente/prestatore codice fiscale DCN FTS 81P65 A509M, partiva IVA n. IT03149850640, fattura n. 7 del **14 maggio 2025**, pari ad euro 3.000,00 allegata al report delle attività svolte nel mese di **aprile**;
- cedente/prestatore codice fiscale DCN FTS 81P65 A509M, partiva IVA n. IT03149850640, fattura n. 10 del **08 luglio 2025**, pari ad euro 2.000,00, allegata al report delle attività svolte dal **10 giugno al 08 luglio**;
- cedente/prestatore codice fiscale DCN FTS 81P65 A509M, partiva IVA n. IT03149850640, fattura n. 12 del **1° agosto 2025**, pari ad euro 1.000,00, allegata al report delle attività svolte dal **09 luglio al 01 agosto**;
- cedente/prestatore codice fiscale DCN FTS 81P65 A509M, partiva IVA n. IT03149850640, fattura n. 14 del **22 settembre 2025**, pari ad euro 2.000,00, allegata al report delle attività svolte dal **02 agosto al 23 settembre**.

Posto che il contratto sottoscritto dalla dott.ssa De Cunzo regola il periodo intercorrente tra il 15 gennaio 2025 e il 30 settembre 2025, **non risulta trasmesso alcun report relativamente al mese di maggio** seppur il compenso risulti liquidato per l'intero importo di € 12.000,00.

Nello specifico, si richiama l'articolo 5 – Compenso del contratto sottoscritto dalla predetta professionista nella misura in cui prevede che *"il compenso sarà corrisposto in*



rate mensili e che con cadenza mensile il dott.ssa De Cunzio consegnerà i report delle attività svolte e, acquisito il visto del Presidente del Gruppo, sarà corrisposto il rateo mensile del relativo periodo di attività”.

In aggiunta nell'ultimo report risulta rendicontata l'attività svolta dal 2 Agosto fino al 23 settembre a fronte di un contratto che prevedeva attività fino al 30 settembre.

B1) Al riguardo, si chiede di fornire adeguati chiarimenti.

Per le fatture sopra indicate risulta adempiuto l'obbligo del pagamento dell'imposta di bollo virtuale di cui al d.P.R. n. 642 del 1972 (*Disciplina di bollo*).

Inoltre, il predetto professionista ha dichiarato, in fase di sottoscrizione del contratto, di operare in franchigia di IVA – regime forfettario e che il compenso non è soggetto a ritenute di acconto ai sensi della legge 190 del 23.12.2014 art. 1 comma 67.

C) Il compenso contrattualmente previsto per il dott. Aiello Roberto, pari complessivamente ad euro 5.000,00, per il periodo intercorrente tra il 29 aprile 2025 e il 15 ottobre 2025, risulta pagato giusta emissione, da parte del professionista, del seguente documento contabile:

- cedente/prestatore codice fiscale LLARRT63L14F839K, partiva IVA n. IT07921071218, fattura n. 2 del 13 ottobre 2025, pari ad euro 5.000,00.

Per la fattura sopra indicata risulta adempiuto l'obbligo del pagamento dell'imposta di bollo virtuale di cui al d.P.R. n. 642 del 1972 (*Disciplina di bollo*).

In ordine alla consulenza in esame si rileva che il report presentato rendiconta le attività svolte dal 30 aprile fino al 30 settembre a fronte di un contratto che prevedeva attività fino al 15 ottobre 2025 a fronte di un compenso corrisposto per l'intero importo pattuito (€ 5.000).

C1) Al riguardo, si chiede di fornire adeguati chiarimenti.

Si osserva, altresì, che la fattura presentata risulta pagata mediante bonifico bancario. In riferimento alla liquidazione della stessa si rinvia, nuovamente, all'art. 18 comma 3 del Disciplinare, il quale prevede che *“in caso di incarichi la liquidazione è preceduta dall'acquisizione di un report da parte dell'interessato, riepilogativo delle attività svolte dall'incaricato nel periodo, sul quale è acquisito il visto del Presidente del Gruppo”*. Va, altresì, citato l'articolo 5 – Compenso, del contratto sottoscritto dal dott. Aiello, nella

parte in cui prevede che *“il dott. Aiello consegnerà i report delle attività svolte e, acquisito il visto del Presidente del Gruppo, sarà corrisposto il compenso del periodo di attività”*.

Tanto premesso, per il report prodotto dal Dott. Aiello tale visto risulta mancante.

C2) Al riguardo, si chiede di fornire adeguati chiarimenti.

Per la fattura sopra indicate risulta adempiuto l'obbligo del pagamento dell'imposta di bollo virtuale di cui al d.P.R. n. 642 del 1972 (*Disciplina di bollo*).

Inoltre, il predetto professionista ha dichiarato, in fase di sottoscrizione del contratto, di operare in franchigia di IVA – regime forfettario e che il compenso non è soggetto a ritenute di acconto ai sensi della legge 190 del 23.12.2014 art. 1 comma 67.

4. Chiusura conto corrente e restituzione giacenza al Consiglio regionale

In relazione allo scioglimento del gruppo in argomento avvenuta con verbale redatto in data 17 dicembre 2025 (V. allegato 12 al rendiconto), il saldo finale di cassa (personale e funzionamento) è pari a zero euro.

Al riguardo, è stata allegata la nota del 17 dicembre 2025 trasmessa dal Presidente del gruppo alla Banca Intesa San Paolo avente ad oggetto *“chiusura conto corrente n. 55000/1000/00177283”*.

Con la citata nota è stato chiesto all'istituto di Credito di restituire il saldo attivo al Consiglio Regionale della Campania mediante bonifico.

P.Q.M.

La Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Campania

DISPONE

1. la comunicazione, ai sensi dell'art. 1, c. 11, del d.l. n. 174 del 2012 (conv. dalla l. n. 213 del 2012), del presente atto collegiale, al Presidente del Consiglio regionale, per i successivi adempimenti da parte del Gruppo consiliare interessato, assegnando il **termine di giorni trenta** per provvedere alla regolarizzazione ed alla trasmissione documentale nei termini esposti in parte motiva;

2. l'immediata trasmissione della presente deliberazione, a cura del Servizio di supporto alla Sezione, al Presidente del Consiglio regionale, nelle forme di legge, per il seguito di competenza.

Così deliberato in Napoli nella camera di consiglio del giorno 17 febbraio 2026.

Il Relatore
I Ref. Calcarì Stefania

Il Presidente
Alfredo Grasselli

Depositata in segreteria 17 FEB. 2026

per

Il funzionario preposto al Servizio di supporto

Dott. Giuseppe Imposimato

